 

**COMUNICATO STAMPA**

**Intitolate a Carlo Levi e Anna Maria Ichino le ‘piazzette’ ai lati di piazza Pitti**

Sono state intitolate a **Carlo Levi** e **Anna Maria Ichino** le due piazzette ai lati di piazza Pitti, che si affacciano rispettivamente verso via Guicciardini e verso San Felice in Piazza. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, l’**assessore alla Toponomastica Andrea Vannucci** e il **direttore degli Uffizi Eike Schmidt**. Ad annunciare la decisione erano stati il **sindaco Dario Nardella** e il direttore Schmidt lo scorso 27 gennaio in occasione del Giorno della Memoria.

“*Un gesto simbolico di grande significato per mantenere viva la memoria del ruolo di Levi e Ichino nella* ***lotta antifascista*** – ha detto l’assessore Vannucci - *ma anche il valore evocativo di un luogo come piazza Pitti e della casa che in quella piazza fu rifugio di molti antifascisti. Fu proprio in piazza Pitti che* ***Carlo Levi*** *scrisse* ***‘Cristo si è fermato a Eboli’*** *e che Anna Maria Ichino fu al fianco dello scrittore battendo a macchina giorno dopo giorno il manoscritto.*”

Per **Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi**“*L’intitolazione rispettivamente a Carlo Levi e a Maria Ichino delle due piazze a lato di Palazzo Pitti è un atto storicamente dovuto e altamente significante, visto che proprio nel 1943-1944, mentre era rifugiato a casa dell’amica, prospiciente il Palazzo, Levi scrisse la sua opera letteraria più famosa,*Cristo si è fermato a Eboli*. Le relazioni tra spazi e persone si infittiscono, se si pensa che la* ***Galleria d’Arte Moderna di Palazzo Pitti*** *conta, tra le sue collezioni, opere pittoriche dell’artista e, in questi mesi, anche una piccola ma preziosa* ***mostra a lui dedicata****. Su piazza Carlo Levi si affaccerà nel prossimo futuro l’ingresso del* ***Museo delle Carrozze****, e ci si augura che il luogo diventi quasi un simbolo del viaggio e dello scambio tra culture che Levi stesso,  per la sua personale esperienza e per attitudine intellettuale, si sarebbe augurato*.”

In particolare, si chiamerà piazza Carlo Levi la parte di piazza Pitti posta alla sinistra guardando Palazzo Pitti, compresa tra Palazzo Guicciardini e i muri perimetrali del complesso Boboli-Pitti; si chiamerà piazza Anna Maria Ichino la parte di piazza Pitti posta sulla destra.